

## Rassegna del 19/02/2016

---

Nazione Pontedera	Ci dispiace ma non era un Ufo «Stella cadente fuori stagione»	Casini Antonia	1
Nazione Pontedera	«Una palla luminosa verde che andava a velocità enorme»	Boldrini Roberto	3
Nazione Pontedera	CALCI NAIA L'atrio del Comune adesso diventa un capolavoro	...	5
Tirreno Pontedera-Empoli	Spogliatoi chiusi due giorni dall'Asl La colpa? Di nessuno	Quirici Andreas	7
Tirreno Pontedera-Empoli	AMBIENTE Calcinaia e Palaia aderiscono	...	9
Tirreno Pontedera-Empoli	Con " Librando" viaggio per bambini	...	11
Nazione Pisa	«Una palla luminosa verde velocissima»	Boldrini Roberto	13

# Ci dispiace ma non era un Ufo «Stella cadente fuori stagione»

*Avvistamenti nei nostri cieli, parla il famoso astrofisico Paolicchi*

## L'ESPERTO SPIEGA

PAOLO PAOLICCHI È DOCENTE DI ASTRONOMIA E ASTROFISICA AL DIPARTIMENTO DI FISICA DELL'UNIVERSITÀ DI FISICA. HA PARTECIPATO ANCHE AD UNA TRASMISSIONE CON MIKE BONGIORNO

## L'IPOTESI

«Potrebbe essere un meteorite del quale poi è arrivato qualcosa a terra»

## OGGETTO PERICOLOSO?

«Solo potenzialmente: le probabilità che colpisca una casa sono bassissime»

L'ASTEROIDE 3176 porta il suo nome. Anche se lui minimizza. «Ce ne sono tantissimi e si usano i nomi di chi studia a lungo il fenomeno». È il professor Paolo Paolicchi, docente di Astronomia e Astrofisica al dipartimento di Fisica dell'Università di Pisa. Esperto, appassionato, personaggio televisivo di qualche anno fa. Partecipò alla trasmissione di Mike Bongiorno «Scommettiamo?» divenendo uno dei dieci campioni che andarono di diritto alla finale: sapeva tutto su Kafka. Come molti ha letto della notizia riportata ieri su «una sfera verde» apparsa nei cieli della Toscana (fra cui Cascina, Toscoromagnola e Superstrada), ma che è stata avvistata anche fuori fino a La Spezia.

### Professore, qual è l'ipotesi più probabile?

«Potrebbe essere un meteorite di cui poi è arrivato qualcosa a terra. Una stella cadente fuori stagio-

ne».

### Perché fuori stagione?

«Di solito le si vedono a metà agosto, precisamente nella notte del 10, quando la terra attraversa uno sciame meteorico e i frammenti entrano in atmosfera».

### Stavolta, però, è successo di giorno o comunque all'imbrunire.

«Si vede che il frammento era particolarmente luminoso».

### Ma perché la scesa a zig zag che hanno descritto i testimoni?

«Magari si è rotto in più parti e ha dato l'impressione a chi osservava la scena di avere un andamento non lineare. Succede anche di notte quando vediamo arrivare un aereo che a un certo punto sembra che sparisca. Dipende dall'illuminazione».

### Ma sono frequenti episodi

### del genere?

«Direi che lo sono abbastanza».

### Ne ricorda anche nelle nostre zone?

«Non rammento eventi precisi, ma sì. Di solito sono poco visibili perché meno luminosi»

### Poteva essere pericoloso?

«Se fosse arrivato qualcosa a terra lo sarebbe stato. Ma la superficie terrestre è composta per la maggior parte di acqua, la probabilità che un meteorite arrivi sulle nostre case o auto, è bassissima. Sarebbe come vincere milioni di euro al Superenalotto».

### Eppure la notizia ha avuto molto clamore.

«Sono i nuovi mezzi a disposizione che abbiamo: telefonini e gli iPad, ma anche il desiderio di mettersi e mettere in comunicazione tutto ad aver amplificato l'evento. Prima, con macchine fotografiche tradizionali, sarebbe stato impensabile».

antonia casini





**I MISTERI DELL'UNIVERSO** Uno dei tanti scatti che riprendono la scia luminosa sopra le nostre teste

**I TESTIMONI** IL RACCONTO DI CHI HA VISTO LO STRANO FENOMENO IN DIRETTA: «SEMBRAVA QUASI UN AEREO IN CADUTA»

# «Una palla luminosa verde che andava a velocità enorme»

## NON IDENTIFICATO

«Aveva assunto una forma a zig zag molto strana»

**SPAZZATURA** spaziale venuta a contatto con l'atmosfera o segnale con un messaggio recondito? Il bolide verde che ieri alle 18.20 è disceso dal cielo a forte velocità è stato una piacevole visione per molti. La sintesi dell'apparizione la offre Leonardo Carloppi di Pontedera: «Mi trovavo in città ed ho visto una palla luminosa verde a velocità enorme che si dirigeva verso ovest». Dove andava? A tuffarsi in mare? Eppure il verde nel cielo non è un colore comune. Magari il blu in tutte le gradazioni, il bianco, il grigio, il rosso di Marte. Ma verde: che composizione chimica sarà stata? Forse gli astri ci volevano mandare un messaggio ecologico, un monito solenne a non pretendere troppo dal nostro pianeta (viene in mente il film francese «Il pianeta verde», pure bello). Dopo il colore verde, la velocità. Piero Iafrate, primo a postare la visione, precisa che la velocità non era così vorticosa: «Mi trovavo al semaforo sulla via di Fornacette e, in attesa che scattasse il verde, di verde ne ho visto un altro, bello alto nel cielo. Scende-

va obliquo ma non a velocità così alta, lasciando una scia come un aereo in caduta. Ho pensato poi a un meteorite ma per quel che so si muovono molto velocemente. Infine ho pensato a un fuoco d'artificio nella fase in cui scende, dopo il botto. E' durato per un po', forse più di un minuto. Tanto che ho provato a fare una foto ma senza riuscirci». La foto a questa specie di fuoco verde è riuscita a farla Elisabetta Mariotti: «uscivo dalla biblioteca Gronchi e ho visto questa palla di fuoco luminosa scendere in picchiata. Ho pensato a un velivolo in fiamme ma la scia bianca mi ha fatto ricredere. Pochi minuti dopo ho fotografato la scia che aveva assunto una forma a zig zag probabilmente per il vento in quota. Poi dal web ho capito che l'avvistamento di questo bolide era stato abbastanza generalizzato. Allora ho inviato una mail all'Unione Astrofili Italiani, tramite un modulo di segnalazione di avvistamenti di meteore, fornendo indicazioni di quello che ho visto». Comunque tranquilli: i bolidi, a differenza dei meteoriti non si infrangono sulla terra. Sparita la paura degli Ufo, forse a tutti è piaciuto pensare che si trattasse di un frammento di cometa in procinto di atterrare nel proprio giardino, come un segnale propizio.

**Roberto Boldrini**



«HO PENSATO AI FUOCHI D'ARTIFICIO»  
Fra i testimoni anche Piero Iafrate



**CALCINAIA****L'atrio del Comune  
adesso diventa  
un capolavoro**

**SABATO** alle ore 11 si terrà la presentazione di «Entry Page per ArteCalcinaia». L'atrio del Palazzo Comunale di Calcinaia sarà il foglio bianco, la tela su cui i tanti artisti, amici di questo paese, potranno lasciare la loro impronta; l'ingresso del Palazzo diverrà infatti la copertina, il manifesto di benvenuto dell'Amministrazione a tutti i cittadini che si recheranno d'ora in poi in Comune. Sabato un quadro campeggerà in bell'evidenza nell'atrio del Palazzo Comunale quale «Entry Page per Arte Calcinaia». L'opera selezionata per questo primo ciclo di esposizioni è l'eccezionale «Contamination» di Laura Venturi, artista pisana di sconfinato talento. Alla presentazione sarà presente oltre che l'artista anche il sindaco del Comune di Calcinaia, Lucia Ciampi, l'assessore alla cultura, Maria Ceccarelli e il maestro Paolo Grigò dell'Ufficio Cultura che selezionerà le opere da esporre in questa nuova location.



# Spogliatoi chiusi due giorni dall'Asl La colpa? Di nessuno

Fornacette: scaricabarile e scambi di accuse tra società di calcio giovanile. La protesta: «Allenamenti nel parcheggio»

## ► FORNACETTE

Un giorno e mezzo di chiusura di uno spogliatoio per precarie condizioni igieniche disposto dall'Asl. Un fatto grave avvenuto la settimana scorsa al campo sportivo di Fornacette, dove si allenano centinaia di calciatori, tra giovanissimi e adulti. Un episodio che nasconde una convivenza difficile tra la Pisa Academy e il settore giovanile dell'Ac Pisa 1909 da una parte e il Fornacette Casarosa, dall'altra.

Tra rimpalli di responsabilità per disposizione dell'Asl e una disputa sulla gestione degli impianti della frazione calcinaiola, s'inserisce lo sfogo di un parente di un ragazzo che gioca nelle giovanili del Pisa e che lancia accuse pesanti alla gestione dei ragazzi nerazzurri ge-

stiti dalla Biancoforno. Nella email si parla di «mancanza di materiale tecnico come casacche, birilli», ma anche di «carenza di palloni». In più anche una citazione per i campi «che si allagano facilmente», costringendo «a effettuare gli allenamenti sull'asfalto del piazzale d'ingresso con auto che vanno e vengono». Uno dei responsabili di Biancoforno, Luca Lami, ha risposto alle accuse: «Intanto devo precisare che 196 ragazzi di cui si compone il settore giovanile sono di proprietà dell'Ac Pisa 1909 e si tratta di ragazzi che abbiamo acquistato con i nostri soldi, spendendo 287mila euro per ristrutturare l'impianto e realizzare gli attuali sette campi sportivi. Ma noi siamo solo gestori e stiamo parlando con il Pisa per capire cosa fare in futuro. Sulla chiusura degli spogliatoi non c'entriamo

niente». Chi è tirato in ballo per la disposizione dell'Asl è invece il Fornacette Casarosa, di cui è presidente Marco Orsini: «Eravamo titolari della concessione fino allo scorso luglio. Poi ab-

biamo fatto un accordo con la Pisa Academy per la gestione dell'impianto fino al rinnovo della concessione avvenuto a gennaio e che ci siamo aggiudicati. Di fatto il contratto non è ancora stato formalizzato, ma dall'inizio dell'anno ci eravamo accorti che la situazione al campo sportivo non andava. Molte manutenzioni non erano state fatte e ci eravamo organizzati per rimediare. Il controllo dell'Asl ha solo accelerato la serie d'interventi che abbiamo intenzione di fare».

**Andreas Quirici**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I ragazzi si allenano nel piazzale del campo sportivo a Fornacette



## AMBIENTE

## Calcinaia e Palaia aderiscono a "M'illumino di meno"

► CALCINAIA

I comuni di Calcinaia e Palaia aderiranno oggi alla campagna di sensibilizzazione sul risparmio energetico "M'illumino di meno", promossa da Caterpillar e Radio2.

A Fornacette saranno spente le luci della passerella pedonale, mentre a Palaia verranno spente le illuminazioni della Torre dell'orologio e di altri edifici pubblici. «Spegnerle le luci della passerella pedonale che attraversa il Canale Emissario - dice il sindaco di Calcinaia, Lucia Ciampi - è un modo visibile per ribadire l'importanza che riveste il tema della tutela ambientale. Tutti, enti pubblici e cittadini, siamo infatti chiamati a fare del nostro meglio su questo fronte, limitando gli sprechi, privilegiando l'energia pulita e la mobilità sostenibile, riducendo i rifiuti».

A "M'illumino di meno" si può partecipare anche a titolo personale. Aderire è molto semplice: basta un gesto che possa razionalizzare i consumi quotidiani. Maggiori informazioni sono contenute sul sito <http://caterpillar.blog.rai.it/milluminodimeno/>.



## Con "Librando" viaggio per bambin

Favole, disegni e letture animate ancora protagoniste alla biblioteca comunale di Calcinai. Oggi si rinnova l'appuntamento con "Librando", ricco calendario di divertenti incontri rivolti ai più piccoli, promossi dall'assessorato alla Cultura del Comune, in collaborazione con l'associazione teatrale "I Lusiadi". Bambini e bambine tra 6 e 11 anni saranno accompagnati in un appassionante percorso esplorativo nel mondo della lettura e dell'immaginazione attraverso le più diverse forme espressive, dal racconto al disegno, fino ad arrivare al teatro. L'incontro si terrà alla biblioteca Pasolini dalle 16 alle 18. La partecipazione è gratuita.





I TESTIMONI IL RACCONTO DI CHI HA VISTO IL FENOMENO IN DIRETTA: «SEMBRAVA UN AEREO»

## «Una palla luminosa verde velocissima»

**IL BOLIDE** verde che ieri alle 18.20 è disceso dal cielo a forte velocità è stato una piacevole visione per molti. La sintesi dell'apparizione la offre Leonardo Carloppi di Pontedera: «Mi trovavo in città ed ho visto una palla luminosa verde a velocità enorme che si dirigeva verso ovest». Dove andava? A tuffarsi in mare? Eppure il verde nel cielo non è un colore comune. Magari il blu in tutte le gradazioni, il bianco, il grigio, il rosso di Marte. Ma verde: che composizione chimica sarà stata?». Dopo il colore verde, la velocità. Piero Iafrate, primo a postare la visione, precisa che la velocità non era così vorticosa: «Mi trovavo al semaforo sulla via di Fornacette e, in attesa che scattasse il verde, di verde ne ho visto un altro, bello alto nel cielo. Scendeva obliquo ma non a velocità così alta, lasciando una scia come un aereo in caduta. Ho

pensato poi a un meteorite ma per quel che so si muovo-

no molto velocemente. Infine ho pensato a un fuoco d'artificio nella fase in cui scende, dopo il botto. E' durato per un po', forse più di un minuto. Tanto che ho provato a fare una foto ma senza riuscirci».

**LA FOTO** a questa specie di fuoco verde è riuscita a farla Elisabetta Mariotti: «Uscivo dalla biblioteca Gronchi e ho visto questa palla di fuoco luminosa scendere in picchiata. Ho pensato a un velivolo in fiamme ma la scia bianca mi ha fatto ricredere. Pochi minuti dopo ho fotografato la scia che aveva assunto una forma a zig zag probabilmente

per il vento in quota. Poi dal web ho capito che l'avvistamento di questo bolide era stato abbastanza generalizzato. Allora ho inviato una mail all'Unione Astrofili Italiani, tramite un modulo di segnalazione di avvistamenti di meteore, fornendo indicazioni di quello che ho visto».

**Roberto Boldrini**



**IL TAM TAM**  
Fra i testimoni anche Piero Iafrate. Precisa che la velocità non era poi così elevata: ha pensato a un fuoco d'artificio

